



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 53/22 DEL 28.10.2020

Oggetto: Ripartizione del Fondo a favore delle sedi universitarie decentrate per l'anno accademico 2020/2021. Art. 9, comma 8 e 9, L.R. 11 aprile 2016 n. 5 e L.R. 12.3.2020 n. 10.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport richiama l'art. 9, commi 8 e 9, della L.R. 11 aprile 2016 n. 5, la L.R. 12.3.2020 n. 10 (Legge di Stabilità 2020), la deliberazione della Giunta regionale n. 24/10 del 19.5.2015 (Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone". Priorità Scuola e Università) e la deliberazione della Giunta regionale n. 13/9 del 17.3.2020 (Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge regionale 12 marzo 2020 n. 11 – Bilancio di previsione triennale 2020-2022 – Buras supplemento ordinario n. 2 al bollettino n. 13 del 13 marzo 2020), in merito alle modalità di ripartizione del Fondo a favore delle sedi universitarie decentrate presenti nel territorio regionale per l'anno 2020.

La sopraccitata L.R. n. 5/2016 prevede che "a decorrere dall'anno 2016, la dotazione del Fondo a favore delle sedi universitarie decentrate della Sardegna è ripartita tra i seguenti soggetti:

- Consorzio per la promozione degli studi universitari nella Sardegna centrale di Nuoro;
- Consorzio UNO di Oristano;
- Università di Sassari per i corsi universitari avviati presso le sedi suburbane di Alghero e Olbia".

Alla ripartizione del Fondo provvede annualmente "la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di istruzione, previa valutazione dell'offerta formativa dei corsi universitari decentrati con le Università di Cagliari e Sassari e con i Consorzi universitari di Nuoro e di Oristano".

Per l'anno 2020, l'importo del Fondo è stato quantificato in euro 5.600.000 dalla L.R. 12.3.2020 n. 10 e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 13/9 del 17.3.2020.

In via preliminare, l'Assessore richiama la Delib.G.R. n. 69/31 del 23.12.2016, concernente la ripartizione del Fondo a favore delle sedi universitarie decentrate per l'anno 2016, che ha dato mandato di attivare un Tavolo partenariale tra tutti i soggetti interessati (Regione, Università,



istituzioni pubbliche e private del territorio) al fine di una puntuale analisi sull'offerta formativa in coerenza con le linee strategiche di sviluppo delineate nei diversi livelli di programmazione istituzionali, nonché di un orientamento della spesa verso criteri di efficienza e di efficacia, teso alla definizione di nuovi criteri di ripartizione da applicare a partire dall'anno accademico 2017/2018.

In proposito, l'Assessore riferisce che dai lavori di detto Tavolo e dalla conseguente attività istruttoria della Direzione generale della Pubblica Istruzione è emersa la necessità di rivedere il contenuto dei costi diretti e indiretti su cui incentrare la ripartizione del Fondo, considerata l'assoluta disomogeneità tra i soggetti che partecipano alla ripartizione.

Infatti, per quanto riguarda i corsi universitari attualmente istituiti che si svolgono nelle sedi di Nuoro e Oristano bisogna tenere conto sia degli oneri didattici che gravano sulle Università degli Studi di Cagliari e di Sassari (costi diretti), sia degli oneri gestionali, amministrativi e organizzativi (costi indiretti) che gravano sui Consorzi universitari di Nuoro e Oristano, a cui sin dagli Anni Novanta del secolo scorso è affidato il compito di collaborare nella gestione locale dei corsi universitari attivati dai due Atenei.

Inoltre, la citata L.R. n. 5/2016 ha individuato i suddetti Consorzi universitari quali unici beneficiari pro-quota dell'importo del Fondo assegnato annualmente per le sedi di Nuoro e Oristano, comprensivo sia degli oneri gestionali, amministrativi e organizzativi gravanti su di loro, sia degli oneri didattici che gravano sulle Università degli Studi di Cagliari e di Sassari.

In tal modo, ai Consorzi universitari spetta il compito di provvedere a rimborsare i costi di docenza ai due Atenei sulla base dei dati forniti da questi ultimi e del contributo assegnato dalla Regione.

Il fatto che il legislatore non abbia individuato i due Atenei quali beneficiari diretti pro-quota per gli oneri didattici delle sedi di Nuoro e Oristano, benché l'attivazione e lo svolgimento dei corsi universitari presso dette sedi spettino ai medesimi Atenei con il proprio personale docente, rende particolarmente complessa l'istruttoria degli uffici della Direzione generale della Pubblica Istruzione volta ad esaminare le voci di spesa dei docenti, in quanto da una parte i dati forniti dai due Consorzi sono talvolta tali da non consentire di svolgere agevolmente l'istruttoria relativa alla liquidazione del saldo, per motivi di completezza e chiarezza, dall'altra i criteri utilizzati dai due Atenei per quantificare gli oneri di docenza sono fortemente eterogenei, anche con riferimento alle sedi decentrate di proprio interesse, fatto che aggiunge complicazione all'esame dei connessi rendiconti per poter procedere ai pagamenti del contributo annuale.



Inoltre, l'istruttoria degli uffici della Direzione generale della Pubblica Istruzione ha evidenziato, più in generale, la necessità che la rendicontazione di tutti i costi (diretti e indiretti) avvenga secondo regole e criteri predefiniti, in modo che i dati forniti dai beneficiari siano uniformi tra loro e siano valutati unitariamente, in aderenza ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità che devono perseguire le Amministrazioni pubbliche.

Pertanto, l'Assessore propone che la Giunta regionale approvi il documento "Linee guida per la comunicazione dei dati previsionali e per la rendicontazione degli oneri dell'Università Diffusa" con i relativi modelli di documentazione, che saranno utilizzati dagli uffici della Direzione generale della Pubblica Istruzione per acquisire tutti i dati necessari da parte dei soggetti coinvolti nell'Università diffusa (Consorzi ed Atenei), sia in fase previsionale che per consentire la liquidazione ed il pagamento del contributo annuale.

I modelli di documentazione da presentare in sede di previsione dovranno essere utilizzati a partire dall'anno 2021 per l'anno accademico 2021/2022, mentre quelli da presentare in sede di rendiconto dovranno essere utilizzati a partire dalla rendicontazione del contributo assegnato nel 2019 con la Delib.G.R. n. 48/33 del 29.11.2019 per l'anno accademico 2019/2020.

Ciò chiarito, l'Assessore propone alla Giunta regionale di ripartire nel modo seguente la somma di euro 5.600.000 a favore delle sedi universitarie decentrate presenti nel territorio regionale stanziata per l'anno accademico 2020/2021:

- euro 2.350.000 a favore del Consorzio universitario di Nuoro quale quota forfettaria per i corsi universitari istituiti presso la sede di Nuoro, di cui euro 1.050.000 per gli oneri didattici ed euro 1.300.000 per gli oneri gestionali, amministrativi e organizzativi; la quota per gli oneri didattici sarà ripartita tra l'Università degli Studi di Cagliari e l'Università degli Studi di Sassari proporzionalmente in base al numero di corsi di laurea (triennale, magistrale, ciclo unico) attivati da ciascun ateneo presso tale sede;
- euro 2.100.000 a favore del Consorzio universitario di Oristano quale quota forfettaria per i corsi universitari istituiti presso la sede di Oristano, di cui euro 1.100.000 per gli oneri didattici ed euro 1.000.000 per gli oneri gestionali, amministrativi e organizzativi; la quota per gli oneri didattici sarà ripartita tra l'Università degli Studi di Cagliari e l'Università degli Studi di Sassari proporzionalmente in base al numero di corsi di laurea (triennale, magistrale, ciclo unico) attivati da ciascun ateneo presso tale sede;
- euro 410.000 a favore dell'Università degli Studi di Sassari quale quota forfettaria per gli oneri



- didattici dei corsi universitari istituiti presso la sede di Alghero;
- euro 740.000 a favore dell'Università degli Studi di Sassari quale quota forfettaria per gli oneri didattici dei corsi universitari istituiti presso la sede di Olbia.

L'assegnazione prevista verrà corrisposta, per ciascuna sede, con un acconto a valere sullo stanziamento di competenza dell'esercizio 2020 pari al 60,02% dell'importo globale e di una seconda quota del 39,98%, a saldo, a valere sull'esercizio 2021, a seguito della presentazione del rendiconto del finanziamento assegnato.

L'assegnazione di euro 2.100.000 a favore della sede decentrata di Oristano grava sul capitolo di spesa SC02.0192, pertanto il Servizio competente della Direzione generale della Pubblica Istruzione provvederà alle necessarie variazioni compensative di competenza ai sensi del comma 6 dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pubblica Istruzione sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare il documento "Linee guida per la comunicazione dei dati previsionali e per la rendicontazione degli oneri dell'Università Diffusa" con i relativi modelli di documentazione, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, che saranno utilizzati dai soggetti coinvolti nell'Università diffusa (Consorti ed Atenei) per inviare agli uffici della Direzione generale della Pubblica Istruzione i dati che sono necessari sia in fase previsionale che per consentire la liquidazione ed il pagamento del contributo annuale;
- di approvare che i modelli di documentazione da presentare in sede di previsione dovranno essere utilizzati a partire dall'anno 2021 per l'anno accademico 2021/2022, mentre quelli da presentare in sede di rendiconto dovranno essere utilizzati a partire dalla rendicontazione del contributo assegnato nel 2019 con la Delib.G.R. n. 48/33 del 29.11.2019 per l'anno accademico 2019/2020;
- di ripartire le risorse disponibili per il Fondo a favore delle sedi universitarie decentrate presenti



nel territorio regionale per l'anno accademico 2020/2021, pari ad un importo complessivo di euro 5.600.000, nel modo seguente:

1. euro 2.350.000 a favore del Consorzio universitario di Nuoro quale quota forfettaria per i corsi universitari istituiti presso la sede di Nuoro, di cui euro 1.050.000 per gli oneri didattici ed euro 1.300.000 per gli oneri gestionali, amministrativi e organizzativi; la quota per gli oneri didattici sarà ripartita tra l'Università degli Studi di Cagliari e l'Università degli Studi di Sassari proporzionalmente in base al numero di corsi di laurea (triennale, magistrale, ciclo unico) attivati da ciascun ateneo presso tale sede;
 2. euro 2.100.000 a favore del Consorzio universitario di Oristano quale quota forfettaria per i corsi universitari istituiti presso la sede di Oristano, di cui euro 1.100.000 per gli oneri didattici ed euro 1.000.000 per gli oneri gestionali, amministrativi e organizzativi; la quota per gli oneri didattici sarà ripartita tra l'Università degli Studi di Cagliari e l'Università degli Studi di Sassari proporzionalmente in base al numero di corsi di laurea (triennale, magistrale, ciclo unico) attivati da ciascun ateneo presso tale sede;
 3. euro 410.000 a favore dell'Università degli Studi di Sassari quale quota forfettaria per gli oneri didattici dei corsi universitari istituiti presso la sede di Alghero;
 4. euro 740.000 a favore dell'Università degli Studi di Sassari quale quota forfettaria per gli oneri didattici dei corsi universitari istituiti presso la sede di Olbia;
- di dare atto che la spesa complessiva di euro 5.600.000 graverà sui Capitoli SC02.0170 e SC02.0192 degli esercizi finanziari 2020 e 2021 del Bilancio regionale. In particolare, sull'esercizio 2020 per l'anticipo del 60,02% pari a euro 3.361.346,51 e sull'esercizio 2021 per il saldo del 39,98% pari a euro 2.238.653,49;
 - di dare mandato al Servizio competente della Direzione generale della Pubblica Istruzione di procedere alle necessarie variazioni compensative di competenza ai sensi del comma 6 dell'articolo 51 del D.Lgs. n. 118/2011.

Letto, confermato e sottoscritto.

p. Il Direttore Generale

Loredana Veramessa

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 53/22
DEL 28.10.2020